

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
INTEGRAZIONE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

(G. Uff. n. 88 del 6/11/2007)

Fermi gli effetti – ai fini della partecipazione – delle domande di concorso già presentate nei termini previsti dalla precedente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 6 novembre 2007, si riporta, di seguito, il testo del bando così come da integrazione da parte del Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 12 marzo 2008.

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N°. 9 POSTI DI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DA IMMETTERE NEL RUOLO DEI DIRIGENTI DELL'ACI E DA ASSEGNARE ALLE SEDI DEGLI UFFICI PROVINCIALI ACI DI **ALESSANDRIA, BARI, BERGAMO, COMO, FIRENZE, MANTOVA, PALERMO, PAVIA, RAVENNA secondo l'ordine della graduatoria generale.**

ART. 1

(Requisiti per l'ammissione)

Al concorso possono partecipare, ai sensi dell'art. 28 comma 2 lett. a) del d. lgs. n° 165/2001("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"):

- i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del citato d. lgs. n° 165/2001, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del diploma di specializzazione almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di

laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

- ❑ coloro che, in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione del predetto art. 1 comma 2 del d. lgs. n° 165/2001 e muniti di laurea, hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- ❑ coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- ❑ sono altresì ammessi i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso Enti od Organismi Internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il diploma di laurea, laddove richiesto, deve essere stato conseguito presso una università, o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, a pena di esclusione.

I candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo politico;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- idoneità fisica all'impiego;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge n° 336/70 e successive modifiche ed integrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. I medesimi requisiti dovranno, altresì, permanere alla data della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Per tutti i candidati l'ammissione al concorso o all'eventuale preselezione viene disposta sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.

ART. 2

(Presentazione delle domande)

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (all. A), devono essere inviate a mezzo raccomandata a.r. o presentate direttamente alla Sede centrale dell'Automobile Club d'Italia, Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, Ufficio Gestione e Sviluppo Management e Formazione via Marsala n° 8 - 00185 ROMA, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro

apposto dall'Ente sulle domande pervenute a mano, per le quali è rilasciata ricevuta.

Il termine di presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano all'Ente oltre il ventesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande.

I candidati diversamente abili, con nota scritta allegata alla domanda di partecipazione, specificano eventuali ausili di cui hanno bisogno in relazione alla propria disabilità e segnalano l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Nella domanda deve essere indicata la lingua (o le lingue straniere) per la quale si intende sostenere la verifica prevista nell'ambito della prova orale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità sia per il caso di dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatta indicazione di recapito da parte del candidato ovvero a mancata o tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 3

(Possesso dei titoli di riserva e preferenza - relativo termine di presentazione)

I titoli previsti dall'art. 5 del D.P.R. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza

del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.P.R. 272/2004, il trenta per cento dei posti messi a concorso è riservato al personale appartenente da almeno quindici anni alla qualifica apicale della carriera direttiva nell'amministrazione che indice il concorso.

I concorrenti che avranno superato la prova orale potranno avvalersi delle disposizioni di cui al D.P.R. n° 445/2000 presentando, entro 15 giorni dalla data di svolgimento della medesima prova, l'autocertificazione attestante il possesso dei titoli preferenziali già indicati nella domanda di ammissione.

Non potranno essere prese in considerazione le dichiarazioni attestanti il possesso di titoli che non siano stati dichiarati nella predetta domanda.

ART. 4

(Esclusione dal concorso)

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con atto motivato.

ART. 5

(Prove d'esame)

Il concorso si articola in due prove scritte ed in una prova orale che vertono sulle seguenti materie:

1. diritto pubblico, con particolare riferimento alle riforme amministrative nel quadro politico-istituzionale;
2. diritto civile, con particolare riferimento al diritto delle obbligazioni;
3. i contratti della pubblica amministrazione;

4. la gestione del personale nella pubblica amministrazione;
5. il sistema dei controlli nella pubblica amministrazione;
6. il marketing dei servizi pubblici;
7. management e governance nell'azienda pubblica;
8. i servizi agli automobilisti per la mobilità, la sicurezza stradale e il turismo.

Le due prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo. In particolare:

- la prima prova scritta, a contenuto teorico, verte sulle materie indicate nel bando di concorso.
- la seconda prova scritta, a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni di stretto contenuto specialistico, connesse con l'attività istituzionale dell'Amministrazione che ha indetto il concorso.

La commissione esaminatrice prima dell'inizio di ciascuna prova scritta indica ai candidati, in relazione al relativo contenuto, la durata massima della medesima prova.

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare che verte sulle predette materie e tende ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Nell'ambito della prova orale è, altresì, accertata la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e

spagnolo. In particolare, la conoscenza della lingua è verificata attraverso la lettura e traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici ad un livello avanzato.

I candidati che intendono essere esaminati su più di una lingua straniera tra quelle indicate lo devono indicare nella domanda di ammissione. Di tale ulteriore elemento di complessità si tiene conto per la determinazione del voto relativo alla prova orale.

In occasione della medesima prova orale è, inoltre, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse – anche mediante una verifica applicativa – nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

ART. 6

(Valutazione delle prove)

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 70/100.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 70/100.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Lo stesso elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, viene affisso presso la sede della prova orale.

Il punteggio complessivo attribuito ai candidati che hanno superato le prove d'esame è espresso in centesimi ed è determinato sommando i voti riportati nelle due prove scritte ed il voto riportato nella prova orale.

ART. 7

(Commissione esaminatrice)

La commissione esaminatrice del concorso è costituita, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 272/2004, con delibera del Presidente dell'Ente.

ART. 8

(Svolgimento delle prove d'esame)

Il calendario delle eventuali preselezioni e delle prove scritte è portato a conoscenza dei candidati con lettera raccomandata almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle medesime prove.

Tale comunicazione può essere sostituita dalla Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale – concorsi ed esami.

Ai candidati ammessi al colloquio è inviata apposita comunicazione almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova orale. Con la stessa comunicazione sono resi noti i voti riportati nelle singole prove scritte.

ART. 9

(Graduatoria)

La commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui all'art. 6 del presente bando.

Tale graduatoria è sottoposta all'approvazione del Comitato esecutivo dell'Ente il quale, tenute presenti le disposizioni in materia di titoli preferenziali a parità di punteggio nonché le disposizioni in tema di riserva, forma la graduatoria definitiva e procede alla dichiarazione dei vincitori nei limiti dei posti messi a concorso.

Detta graduatoria viene pubblicata nel Bollettino degli atti ufficiali dell'Ente; di tale pubblicazione è data altresì notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale. Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria potrà essere utilizzata nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni in materia.

ART. 10

(Presentazione dei documenti da parte dei vincitori)

I concorrenti dichiarati vincitori devono inviare il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego alla Sede Centrale dell'Ente – Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, Ufficio Gestione e Sviluppo Management e Formazione, entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Per la rimanente documentazione gli stessi vincitori possono avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. n° 445/2000, recante disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive, utilizzando la modulistica che verrà appositamente predisposta.

ART. 11

(Contratto individuale di lavoro e periodo di prova)

Il rapporto di lavoro tra il dirigente e l'Amministrazione si costituisce mediante il contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva per l'Area VI della Dirigenza.

Dalla data di sottoscrizione del contratto decorre il periodo di prova della durata di sei mesi. Superato favorevolmente il periodo di prova, i vincitori sono immessi nella seconda fascia del Ruolo della dirigenza A.C.I., con decorrenza dalla medesima data di sottoscrizione del contratto individuale.

ART. 12

(Ciclo di attività formative)

Anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, i vincitori del concorso sono tenuti a frequentare il ciclo di attività formative, di durata non superiore a dodici mesi, previsto dall'art. 6 del D.P.R. n° 272/2004.

ART. 13

(Termine delle procedure concorsuali – Pari opportunità)

Le procedure concorsuali saranno ultimate entro sei mesi dalla prima prova scritta.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e per gli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, Ufficio Gestione e Sviluppo Management e Formazione presso la quale

ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n° 241/90.

L'A.C.I. garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel rispetto della legge n° 125/91.

ART. 14

(Informativa per il trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali – anche da parte della commissione esaminatrice – con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Automobile Club d'Italia – Direzione Risorse Umane e organizzazione – Via Marsala n. 8 – 00185 Roma.

ALLEGATO: Schema esemplificativo della domanda

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO.

ALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Ufficio Gestione e Sviluppo Management e Formazione

Via Marsala n. 8

00185 ROMA

Il sottoscrittonato a
.....ilresidente nel
comune di(prov. di) Codice Fiscale
....., in servizio presso
..... (1)

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per esami a n. 9 posti di dirigente di seconda fascia da immettere nel Ruolo dei dirigenti dell'A.C.I., indetto dal Comitato Esecutivo dell'Ente in data 12 marzo 2008;

Dichiara sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal relativo bando di concorso (art. 1 del bando).

In particolare fa presente:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio
..... conseguito nell'anno
scolastico/accademico presso
.....;
- di non essere incorso nella destituzione o dispensa dall'impiego presso Amministrazioni Pubbliche, per persistente insufficiente rendimento e

di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- di avere titolo alla "riserva" dei posti e/o alla "preferenza a parità di punteggio" nell'assunzione perché in possesso del seguente requisito:

.....;

- di voler sostenere la conversazione in lingua

- di voler sostenere la conversazione anche in lingua.....

- di voler ricevere le comunicazioni inerenti al concorso presso il seguente indirizzo: Via
Cap..... CittàProvincia
..... recapito telefonico
.....

In fede

.....

Allegato: Dichiarazione di situazione di disabilità

(vedi art. 2).

NOTE:

(1) indicare l'Amministrazione di appartenenza, la posizione rivestita, la data di decorrenza.

In caso di appartenenza ad un'Amministrazione statale indicare le modalità di reclutamento.

Gli interessati potranno rivolgersi, per avere copia integrale del bando, presso la Sede Centrale dell'Automobile Club d'Italia sita in Roma, Via Marsala n. 8, ingresso Galleria "F. Caracciolo".

Le informazioni relative al concorso potranno essere richieste all'Ufficio Gestione e Sviluppo Management e Formazione della Direzione Centrale Risorse Umane ed Organizzazione numeri telefonici 06/49982770 – 2298 – 2412.

Della indizione del bando è data notizia anche sul sito dell'Ente www.aci.it (ACI/Concorsi) nel quale è disponibile la versione completa.

Il calendario delle eventuali prove preselettive e delle prove d'esame scritte, nonché la sede di svolgimento delle predette prove saranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale concorsi ed esami - del 13 giugno 2008. Delle stesse sarà data notizia anche sul Sito ufficiale dell'Ente.

IL DIRETTORE CENTRALE

DIREZIONE CENTRALE RISORSE

UMANE e ORGANIZZAZIONE

LUIGI FRANCESCO VENTURA